

CORSO DI LAUREA
IN
SCIENZE E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO
(CLASSE LM-11)

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013

DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (Firenze)

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	nome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Luigi Dei	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	luigi.dei@unifi.it
Membro	Antonella Salvini	Referente CdS Responsabile del Riesame	antonella.salvini@unifi.it
Membro	David Caramelli	Docente del CdS	david.caramelli@unifi.it
Membro	Pilario Costagliola	Docente del CdS	pilario.costagliola@unifi.it
Membro	Franco Lucarelli	Docente del CdS Ex-Presidente CdS	franco.lucarelli@unifi.it
Tec. Am	Silvia Sorri	Tecnico Amministrativo Scuola	silvia.sorri@unifi.it
Studente	Rosarosa Manca	Studentessa triennale L43	rosarosa.manca@stud.unifi.it
Studente	Eleonora Castri	Studentessa magistrale LM11	eleonora.castri@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. gennaio 2013
- Predisposto da : Gruppo di AutoValutazione
- Approvato da: per le parti di competenza da Comitato per la Didattica; Consiglio di Corso di studio;
- Revisione del: 21/02/2013

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. Sono stati consultati inoltre:

- Presidio per la Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione (di seguito indicato come NdV)
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (<http://www.csiaf.unifi.it/vp-765-servizi-di-documentazione-statistica.html>) per informazioni relative alla Scheda A1
- Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle Schede A2 e A3
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2: Segreteria Didattica
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo: Comitato di Indirizzo riunito periodicamente e in particolare prima delle variazioni di ordinamento
- Il corso di laurea magistrale LM-11, ha recepito le indicazioni del DM 28.12.2010 che imponeva la revisione della classe LM-11. Nella valutazione dei dati che descrivono l'andamento del CdS è necessario quindi considerare che a partire dall'AA 2011-12 l'ordinamento del CdS è stato revisionato ed ha assunto il nome di "SCIENZE E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO" in classe LM-11. Pertanto, i due CdS hanno convissuto per la presenza di coorti già iscritte prima della revisione con migrazioni degli studenti del II anno. Conseguentemente, alcuni descrittori statistici potrebbero fornire un quadro errato del CdS perché relative ad uno o a l'altro ma non al loro insieme. Attenzione particolare deve essere posta all'analisi dei dati sull'abbandono dove potrebbero erroneamente essere valutati anche gli studenti che hanno effettuato il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento sempre della stessa classe LM-11.

▪
– **10 gennaio del 2013**

Riunione del gruppo di valutazione del CdS. Analisi dati statistici e discussione delle criticità emerse da presentare nella seduta del CdS

– **11 gennaio 2013**

Riunione del Consiglio di CdS: Riesame del percorso formativo e proposta di azioni correttive da sottoporre alla discussione del GAV e del Comitato per la Didattica e alla conseguente approvazione negli organi collegiali quali Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS.

– **11 febbraio 2013**

Riunione del gruppo di valutazione del CdS. Analisi rielaborazioni dei dati statistici e discussione delle criticità emerse. Analisi delle possibili azioni correttive proposte dal Consiglio di CdS. Predisposizione scheda del riesame.

– **12 febbraio 2013**

1) Riunione del Comitato per la Didattica per l'analisi dei dati statistici e discussione delle criticità emerse. Analisi delle possibili azioni correttive proposte dal Consiglio di CdS e dal GAV a seguito dell'azione di riesame. Valutazione scheda del riesame predisposta dal GAV.

2) Riunione del Consiglio di Corso di Studio con discussione sul Riesame del CdS e approvazione di possibili azioni correttive. Valutazione scheda del riesame predisposta dal GAV e dei commenti espressi dal Comitato per la Didattica

– **19 febbraio 2013**

Riunione del gruppo di valutazione del CdS per completare la Scheda del Riesame. Invio della Scheda ai componenti del Consiglio di CdS.

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso in Consiglio del Corso di Studio del 12-febbraio-2013 ed approvato nel Consiglio del CdS del 21-febbraio 2013

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 21 febbraio 2013

Punto 5 all'OdG

5. Approvazione Primo Rapporto di Riesame CdL magistrale LM 11

Il Presidente illustra il Rapporto di Riesame per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro (Classe LM-11), redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA, inviato dal Gruppo di Autovalutazione ai membri del CdS il 19 febbraio 2013. Il Presidente ricorda che il Riesame del CdS era stato oggetto di un'ampia discussione nel Comitato per la Didattica del 12 febbraio 2013 ([Verbale CpD 12feb2013](#)) e nel CCdL del 12 febbraio 2013 ([Verbale CdL 12feb2013](#)) dove sono state proposte e approvate alcune azioni correttive alle criticità evidenziate. Il GAV ha completato il rapporto del riesame con le azioni correttive proposte la cui attuazione sarà gestita, già nei prossimi mesi, dal Presidente del CdL con la collaborazione degli organi collegiali e la supervisione del GAV.

In assenza di interventi, il Presidente pone in approvazione il Rapporto di Riesame per il corso magistrale LM-11.

Il Consiglio approva all'unanimità.

A1	L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
<p>INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE <i>Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati prodotti ogni anno per le valutazioni interne (NdV).</i></p> <p>Per il Riesame iniziale il CdS fa riferimento ai dati prodotti dal NdV e trasmessi ufficialmente al Ministero. Tra questi, il "Parere sull'attivazione dei Corsi di Studio – Ex DM 270/04 e DM 17/2010 - a.a. 2012-13" (delibera NdV n.8 del 22.05.12) con i documenti "Scheda di valutazione dei CdS" e "Relazione sui CdS da attivare", documenti disponibili in rete (http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html). Si precisa che tali informazioni riportano i dati riferiti principalmente all'A.A. 2010/11 e all'anno solare 2010.</p> <p>Il CdS ha accesso al servizio DAF (http://www.daf.unifi.it), basato sul Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde gli elaborati prodotti dall'Ufficio Servizi Statistici (es. <i>Bollettino di Statistica, B.S.</i>) nell'ambito della propria attività istituzionale e di supporto agli organi di governo dell'Ateneo. Il Servizio DAF consente la consultazione on-line delle informazioni più recenti relative a studenti, didattica, personale e finanza. Completano il servizio le statistiche su dati definitivi consultabili mediante l'accesso ai Bollettini di Statistica e alle statistiche sulla produttività (con gli ultimi aggiornamenti disponibili riferiti all'A.A. 2011/12 e all'anno solare 2011). Ulteriori approfondimenti e rielaborazioni dei dati statistici sono riportati nelle schede DAT. In particolare nella scheda DAT A.A. 2011/12 sono confrontati i dati delle coorti 2008/09 e successive: (http://www.daf.unifi.it/upload/sub/ava/rri_2013/scienzemfn/RRI_2013_LM_B194.pdf)</p> <p><i>In dettaglio per la compilazione della presente scheda del Riesame sono stati presi in considerazione i seguenti dati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - RNdV (Relazione del Nucleo di Valutazione http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2012/delibera_8_220512.pdf e http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2012/delibera_8_220512_all2.pdf) - SNdV (Scheda del Nucleo di Valutazione http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2012/delibera_8_220512_all1.pdf) - Schede DAT - B.S. 10/11-12 (Bollettino Statistico n° 10/2011 e relativo aggiornamento: B.S. n° 10/2012) - B.S. 11/11-12 (B.S. n° 11/2011 e relativo aggiornamento: B.S. n° 11/2012) - B.S. 12/11-12 (B.S. n° 12/2011 e relativo aggiornamento: B.S. n° 12/2012) - B.S. 07/11-12 (B.S. n° 07/2011 e relativo aggiornamento: B.S. n° 07/2012) - Dati CdS (questionari interni, dati segreteria didattica http://www.unifi.it/cltecre/CMpro-v-p-13.html) - 	

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
<i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i>	
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Potere attrattivo del CdS - Il numero degli <u>studenti iscritti</u> al primo anno di Corso DM 270 tra l'AA 2009/10 e 2011/12 presenta delle oscillazioni variabili tra 20 e 11 (1). Si nota che la numerosità rispetta quella di riferimento prevista dall'allegato C D.M. 17/2010 (2). Il <u>numero medio degli iscritti ai due anni di CdS</u>, valutato negli ultimi tre anni, è 42 con un numero di 41</p>	

iscritti nel 2011/12 (1).

Significativo è l'aumento a partire dal 2011/12 del numero di iscritti proveniente da altri Atenei o altri corsi di studio (35 %) mentre il rimanente 65% proviene dalla laurea triennale L 43 dell'Ateneo Fiorentino (1).

Esiti didattici e progressione della carriera - Il CdS è in grado di monitorare l'esito della verifica delle conoscenze iniziali, effettuata dalla Commissione Didattica prima del rilascio del Nulla Osta, sia attraverso il numero di esami sostenuto nel primo anno che dall'analisi del voto medio e deviazione standard. Dall'analisi dei dati relativi alla coorte 2009-10 (2) si osserva un tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno pari al 47,6% che risulta troppo elevato, come osservato anche dal NdV, ma tale dato è da considerare un'anomalia dovuta all'iscrizione di studenti provenienti dalla L 43 aventi l'obiettivo di recuperare debiti formativi necessari all'iscrizione di altri CdS Magistrali. Da osservare che il numero di abbandoni apparentemente più elevato per la coorte 2010-11 è determinato dal totale passaggio degli studenti al nuovo corso LM11 attivato con un nuovo ordinamento e regolamento dopo la revisione della classe richiesta dal DM del 2010. Il numero medio annuo dei CFU acquisiti per studente è giudicato discreto dal NdV ed è pari a 31.6 nel 2010 (2). Il dato risulta particolarmente positivo considerando la media degli iscritti part-time (7% nella coorte 2009-10) e che almeno il 50% degli iscritti dichiara di svolgere un lavoro almeno saltuariamente (3).

Laureabilità – La percentuale annua di laureati del CdS nei tempi previsti è valutata dal NdV in riferimento a tre parametri (2): la media di Facoltà, la media di Ateneo e la media di Facoltà a livello nazionale. Per l'a.a. 10-11 il dato per il CdS, pari a 6.7%, è giudicato insufficiente anche da parte del Nucleo di Valutazione. Valutando l'indice di ritardo si osserva un valore dello 0,44 (2009) e 0,64 (2010) di poco superiori alla media della Facoltà di SMFN dell'Ateneo rispettivamente di 0.41 e 0.52. Considerando che il numero di CFU annuo acquisito dagli studenti risulta discreto, il ritardo si concentra prevalentemente nella parte finale del percorso di studio e può essere attribuito in parte al tempo dedicato alla prova finale in concomitanza con attività lavorativa. Positivo il livello di preparazione dei laureati confermato dalle votazioni finali: nel 2011 e nel 2012 (dato parziale) circa il 60% dei laureati ha avuto una votazione di 110 e lode (1).

(1) Schede [DAT](#), (2) [RNdV](#) e [SNdV](#), (3) [Schede CdS](#)

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013
in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Potere attrattivo del CdS – Il CdS intende approfondire l'esame delle cause dell'elevato abbandono apparentemente determinate dal desiderio di molti laureati L43 di proseguire su CdS per il quale non hanno i requisiti e che scelgono l'iscrizione al corso LM11 invece di seguire il percorso di acquisizione di crediti con iscrizioni ai corsi singoli. Questo aspetto si ricollega all'attività di orientamento in ingresso. A tale proposito saranno aumentate le informazioni ai laureati della laurea triennale L43 nel momento di richiesta del Nulla Osta e saranno presentati i vantaggi per lo studente dell'iscrizione ai corsi singoli. Nell'ambito di tali incontri, saranno presentate anche le peculiarità del CdS magistrale LM 11 per favorire una scelta più consapevole del percorso più idoneo.

Esiti didattici e progressione della carriera – Il CdS intende analizzare più in dettaglio le cause dell'elevato indice di ritardo per i laureati, andamento peggiorato tra il 2009 e il 2010. All'inizio di ogni semestre del II anno e del secondo semestre del I anno saranno distribuiti opportuni questionari, gestiti dal CdS, per valutare l'incremento del numero di CFU acquisiti per studente e i motivi che rendono basso questo valore. A tale proposito saranno inserite nel questionario domande su eventuali attività lavorative svolte, anche a tempo parziale, e sulle difficoltà che hanno condizionato il numero di CFU acquisiti. L'azione sarà potenziata a partire dal II semestre AA 2012-13.

A2**ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE - *Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.*

Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti in itinere sulle attività didattiche le condizioni di svolgimento delle attività di studio:

Dall'a.a. 2011/12 la **valutazione della didattica da parte degli studenti** avviene con modalità on-line e si applica a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004. Il questionario è organizzato in 5 sezioni: *il Corso di Studi, l'Insegnamento, la Docenza, le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione*. Alle 18 domande fisse, uguali per tutti i corsi, le Facoltà possono aggiungere 5 domande per soddisfare specifiche esigenze valutative. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. Il dettaglio del questionario di valutazione, le modalità di gestione e gli esiti sono riportati in <http://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html>.

Gli esiti sono riportati alla pagina: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>

Le opinioni degli studenti sono rese pubbliche e discusse in riunioni del Comitato della Didattica dove vengono anche affrontati i problemi di coordinamento degli insegnamenti e i cui verbali sono pubblicati nella pagina web del CdS: <http://www.unifi.it/cltecre/CMpro-v-p-28.html>

Il CdS si avvale inoltre delle informazioni contenute nella "scheda di valutazione" del Corso allegata al Parere sulla attivazione dei Corsi di Studio del Nucleo di Valutazione- Ex D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 - A.A. 2012/2013 - Delibera n.8 del 22.05.12 (pdf). <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti al termine degli studi sulle attività didattiche:

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti al termine degli studi il CdS si avvale anche dell'indagine sul profilo dei Laureati Alma Laurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2011&config=profilo>)

I dati per il CdS sono reperibili alla pagina: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=88&gruppo=tutti&pa=70010&classe=11012&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Il CdS si avvale inoltre delle informazioni contenute nella "scheda di valutazione" del Corso allegata al Parere sulla attivazione dei Corsi di Studio del Nucleo di Valutazione- Ex D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 - A.A. 2012/2013 - Delibera n.8 del 22.05.12 (pdf). <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

Dati e segnalazioni sulle attività di contesto

Per le informazioni sui servizi di contesto il CdS tiene conto dei dati attualmente a sua disposizione, o immediatamente reperibili dagli uffici (<http://www.unifi.it/cltecre/CMpro-v-p-13.html>).

Altri dati e segnalazioni

Il CdS ha organizzato questionari interni su orientamento, carriera studenti, valutazione dei laureandi, che vengono raccolti dai docenti e dal Presidente del CdS e rielaborati dal GAV nel Riesame <http://www.unifi.it/cltecre/CMpro-v-p-13.html> .

A2. a)**RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<u>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</u> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Opinione degli studenti - Il CdS attua in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione delle <u>opinioni degli studenti</u> rendendo pubblici i risultati della valutazione (1) che vengono discussi nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS e successivamente nel Consiglio. Il NdV (2) esprime un parere "sufficiente" per il livello di soddisfazione degli studenti con un punteggio pari a 7,64 e 7.83 negli AA 10-11 e 11-12, rispettivamente, contro una media di facoltà per gli stessi anni di 7.56 e 7.70. Analoghi risultati provengono dalle schede di valutazione distribuite dal CdS (3).</p> <p>Segnalazioni sulle attività didattiche - Il Comitato per la didattica di CdS effettua una attività di <u>coordinamento</u> per area alla quale partecipano i rappresentanti degli studenti (4). Le criticità emerse in questa sede, carico didattico nei semestri e logistica aule, vengono ridiscusse dal CdS ed analizzate in dettaglio dalla commissione di riesame.</p> <p>Condizioni di svolgimento delle attività di studio – Si ritiene che, nel complesso, i <u>servizi di contesto</u> siano adeguati alle esigenze del CdS/studenti. L'attività di tirocinio, rilevata dalle schede distribuite dal CdS ai laureandi, risulta svolta con soddisfazione (3). Il servizio di accompagnamento al lavoro attualmente centralizzato a livello di Ateneo offre garanzie di sistematicità ma per il CdS LM11 risulta necessaria un'integrazione mirata alla diffusione della conoscenza delle peculiarità della figura formata dopo la revisione della classe (cf., DM 28.12.10). L'internazionalizzazione si avvale per il progetto Erasmus di un buon servizio organizzativo ma presenta difficoltà per l'individuazione di strutture formative analoghe alla nostra in Università straniere che, peraltro, determina un aumento di interesse da parte di studenti provenienti da Paesi Europei ed extra europei. Le <u>infrastrutture</u> (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono adeguate agli obiettivi formativi (1, 2). Tuttavia l'interdisciplinarietà del CdS richiede lo spostamento degli studenti tra dipartimenti diversi per la frequenza dei laboratori (votazione qualità laboratori intorno a 7,6); la minore disponibilità di aule nella zona del centro storico richiede uno spostamento degli studenti su almeno tre diverse strutture portando ad un giudizio parzialmente negativo sull'adeguatezza delle aule (inferiore a 7 negli AA 10-11 e 11-12) e dell'orario (5,44 nel 2010-11). Si ritiene che, nel complesso, il requisito relativo al <u>personale docente e di supporto alla didattica</u> coinvolto nel CdS sia soddisfatto. Il CdS è dotato di personale, stabile nel tempo, con valutazione della qualità nella media di Facoltà. La percentuale di CFU (caratterizzanti) coperti da docenti di ruolo nei corrispondenti SSD è pari al 100% nel 2011/12. Positivo è il parere del NdV, in riferimento ai requisiti di copertura previsti dal ministero (2).</p> <p>1) Dati Valmon (2) RNdV e SNdV, (3) Schede CdS, (4) Verbali paritetica</p>	
A2. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<u>versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013</u> <u>in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</u> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Opinioni dei laureandi – Il CdS intende effettuare un'analisi più dettagliata sulle opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta e in generale sulla soddisfazione per il CdS modificando il questionario già sviluppato in modo autonomo anche sulla base del questionario proposto da anvr ava. In questo modo si vogliono infatti approfondire alcune esigenze di miglioramento sulla base delle criticità messe in luce dal giudizio dei laureandi. Il nuovo questionario sarà distribuito a partire dalla prima sessione di laurea AA 2012-13.</p> <p>AULE La criticità evidenziata dagli studenti sull'adeguatezza delle aule, attribuibile alla tipologia di aule a disposizione del CdS nella zona del centro storico, potrà essere risolta con l'individuazione di nuove aule in plessi didattici recentemente riorganizzati dall'Ateneo. Fino ad oggi la didattica nella zona del centro storico era svolta infatti prevalentemente in un'aula non</p>	

supportata nello stesso edificio o in zone adiacenti da spazi studio utilizzabili dagli studenti del CdS. La disponibilità, già dal prossimo semestre, di aule in una nuova struttura dedicata alle attività didattiche metterà a disposizione degli studenti anche spazi per lo studio permettendo una migliore organizzazione dello studio individuale nelle ore non coperte da lezioni.

Il servizio "*Orientamento al lavoro e Job Placement*" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Facoltà/Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa sia attraverso i tirocini esterni sia attraverso il Comitato di Indirizzo che viene riunito periodicamente e in particolare in occasione della revisione dell'ordinamento.

Il CdS organizza seminari all'interno dei singoli corsi di insegnamento con la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Sbocchi occupazionali AlmaLaurea: all'indirizzo <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2011&config=occupazione>
Per il CdS: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=88&gruppo=tutti&pa=70010&classe=11012&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
<i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i>	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u></i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro</p> <p>I dati Alma Laurea (1) evidenziano per il CdS un tasso di occupazione dei laureati dopo un anno pari al 66,7% nel 2010 (71,4% nel 2011) dato considerato ottimo dal NdV rispetto alla media nazionale di facoltà, alla media di Ateneo di facoltà e alla media di ateneo. E' necessario tuttavia tenere presente che in corrispondenza di un basso numero di studenti, una fonte di occupazione è costituita dalle strutture di ricerca scientifica applicata alla conservazione e restauro dei Beni Culturali che operano sul territorio sia a livello universitario che in enti come il CNR. A Firenze è inoltre attivo uno dei due Corsi di Dottorato di Ricerca italiani nel settore delle Scienze per i Beni Culturali. Un punto di forza per sviluppare ulteriori possibilità di lavoro è costituito dall'azione svolta dal CdS nel favorire lo svolgimento di stages e tirocini non solo in strutture universitarie o di ricerca (p.es. CNR) ma anche presso laboratori, studi professionali, sovrintendenze, o aziende private. Una criticità che deve essere risolta è legata alla mancanza di una normativa specifica che regoli l'attività della figura dell' "Esperto scientifico sui Beni Culturali" presso le soprintendenze, i musei e le altre strutture che potrebbero usufruire delle competenze scientifiche dei laureati LM 11. La revisione della classe, operata dal MIUR in accordo con il MIBAC, nel 2010 ha determinato infatti una netta separazione tra la formazione universitaria del restauratore e quella dello "scienziato" per i Beni Culturali. Tale azione normativa richiede tuttavia un completamento con un riconoscimento ufficiale che ancora il legislatore non ha effettuato che possa favorire la partecipazione dei laureati a concorsi pubblici per occupazioni nelle strutture pubbliche operanti nell'ambito della Conservazione e del Restauro dei Beni Culturali.</p> <p>(1) Sbocchi occupazionali Alma Laurea</p>	
A3. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<p><i>versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013</i></p> <p><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i></p> <p><i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Il CdS è consapevole della mancanza di una normativa che riconosca adeguatamente il ruolo della figura professionale dell'esperto scientifico per i Beni Culturali. Il DM del 28-12-2010 del MIUR ha definito infatti l'ambito formativo e le competenze del laureato ma manca un riconoscimento del MIBAC che ne favorisca l'inserimento nelle strutture pubbliche attraverso concorsi pubblici.</p> <p>Il CdS, in considerazione di tale criticità intende incrementare l'azione di sensibilizzazione delle istituzioni locali e nazionali verso il riconoscimento della figura professionale dell'Esperto Scientifico per i beni culturali. A tale scopo, nei prossimi mesi, saranno ricreati i contatti con i corrispondenti progetti formativi ancora esistenti in altri atenei, contatti parzialmente interrotti dopo la revisione della classe LM 11 che ha determinato scelte diverse nei diversi Atenei. Parallelamente il CdS propone di rafforzare contatti già esistenti con il mondo del lavoro costituito da ditte per la produzione di materiali per la Conservazione e il Restauro e i propone a tale scopo di favorire, già nell'anno in corso, incontri come mostre o altre manifestazioni di divulgazione scientifica e culturale, atti a presentare le competenze che la figura professionale formata riesce a sviluppare. Questi incontri saranno indirizzati verso i responsabili di Istituzioni Pubbliche locali e Nazionali, i responsabili di sovrintendenze e verso ditte che producono materiali per la conservazione ed il restauro.</p>	

